

Decreto Direttoriale

Procedura selettiva per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, finanziato nell'ambito del programma di ricerca "Progetto 4SIBAT - Sustainable advanced materials for Solid-State Sodium-Ion Batteries for cheap, safe, and environmentally friendly energy storage solution" - **CUP J27G24000180005**

La Direttrice del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche

VISTO lo Statuto dell'Università della Calabria;

VISTO il Regolamento di Ateneo;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTI il Regolamento UE 2016/679 (c.d. RGPD) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recanti norme in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e, in particolare, l'art. 22-ter, come modificato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;

VISTO il Decreto-Legge 9 gennaio 2020, n. 1, "Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca", convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020, n. 12;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024, n. 639, recante "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";

VISTO il Decreto Ministeriale 6 agosto 2025, n. 592, che stabilisce, all'art. 2, il trattamento economico minimo degli incarichi di ricerca;

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettoriale 27 novembre 2025, n. 1520;

VISTO il decreto rettorale 18 novembre 2011, n. 2529, "Codice Etico di Ateneo, a norma dell'art. 2, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTO il Piano Integrato delle Attività e Organizzazione (PIAO 2025-2027) contenente il Sistema di Prevenzione della Corruzione e attuazione della Trasparenza dell'Università della Calabria;

VISTO il Decreto del Rettore dell'Università della Calabria n. 1283 del 18/10/2025 con il quale la Prof.ssa Isabella Nicotera, Professore Ordinario in servizio presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, è nominata Responsabile Scientifico del progetto "4SIBAT" per tutte le azioni in cui è coinvolta l'Università della Calabria a far data dal 21 ottobre 2025;

VISTA la richiesta con la quale la Responsabile della ricerca ('Tutor'), Prof.ssa Isabella Nicotera ha chiesto l'attivazione di un bando per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca della durata di 12 (dodici) mesi per un importo complessivo di € 30.000,00 al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione (**nota prot. n. 46305 del 05/02/2026**), nell'ambito del programma di ricerca "Progetto 4SIBAT - Sustainable advanced materials for Solid-State Sodium-Ion Batteries for cheap, safe, and environmentally friendly energy storage solution" - **CUP J27G24000180005** - Joint Call 2024 del Consorzio Internazionale M-ERA.NET 3 – Azione 1.1.1 PR FESR-FSE+ 2021/2027, gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-02 - PHYSICAL CHEMISTRY, settore scientifico-disciplinare CHEM-02 - PHYSICAL CHEMISTRY;

ACCERTATO che il costo della posizione in oggetto graverà sui seguenti fondi: "Progetto **4SIBAT**, Joint Call 2024 del Consorzio Internazionale M-ERA.NET 3 – Azione 1.1.1 PR FESR-FSE+ 2021/2027" - vincolo di budget n. 447 del 16/02/2026

CONSIDERATO che il Consiglio di Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, con Verbale n. 1 del 16/02/2026, ha approvato all'unanimità la citata richiesta della Prof.ssa Isabella Nicotera;

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È indetta la procedura di selezione per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, della durata di 12 (dodici) mesi, da svolgere presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche dell'Università della Calabria.

La seguente tabella (Tabella 1), che costituisce parte integrante del presente bando, contiene le indicazioni specifiche, le caratteristiche del programma di ricerca, le prescrizioni e ogni altra utile informazione relativa alla posizione messa a concorso.

CUP del progetto	J27G24000180005
Sede principale di svolgimento delle attività	PCAM-lab, Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche (CTC) - Unical
Numero posti	1
Durata del contratto	12 mesi
Responsabile della ricerca ('Tutor')	Prof.ssa Isabella Nicotera
Gruppo scientifico-disciplinare	03/CHEM-02 - PHYSICAL CHEMISTRY
Settore scientifico-disciplinare	CHEM-02 - PHYSICAL CHEMISTRY
Titolo del programma di ricerca	"Sviluppo di elettroliti polimerici per batterie al sodio e caratterizzazioni avanzate"

Programma di ricerca	Il programma di ricerca si concentrerà su: (i) lo sviluppo di due classi di elettroliti solidi polimerici (SPE), Gel Polymer Electrolyte (GPE) e Single Ion Conducting (SIC), opportunamente progettate per soddisfare i requisiti delle batterie agli ioni di sodio; (ii) la caratterizzazione dei SPE sviluppati per la comprensione sistematica dei fenomeni che governano la conduzione ionica e dei meccanismi di trasporto.
Fonte di finanziamento su cui grava il costo del contratto e vincolo di budget	Progetto 4SIBAT , Meranet call 2024, finanziato dalla Regione Calabria in qualità di agenzia finanziatrice, alla Joint Call 2024 del Consorzio Internazionale M-ERA.NET 3 – Azione 1.1.1 PR FESR-FSE+ 2021/2027
Trattamento economico complessivo	€ 30.000,00 (al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione)
Criteri di valutazione (Totale complessivo pari a 100 punti)	a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 30 punti); b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività di ricerca oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 20 punti); c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni, delle tesi e di altri prodotti scientifici allegati, con il programma di ricerca oggetto dell'incarico (punteggio max pari a 10 punti); d) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese (punteggio max pari a 40 punti).
Requisiti di partecipazione	1) Laurea magistrale o a ciclo unico in Chimica, Fisica, Scienze dei Materiali, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Ingegneria Chimica, o di un titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente, conseguito da non più di sei anni; 2) possesso di un <i>curriculum</i> idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare	4
Programma colloquio	Il colloquio sarà finalizzato a verificare le competenze del/la candidato/a in relazione alle attività di ricerca previste. In particolare, verranno valutate le conoscenze di base e avanzate in chimica, fisica e scienza dei materiali, con attenzione alla capacità

	di affrontare problematiche legate ai materiali e ai processi per applicazioni energetiche. Sarà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.
Data, orario e luogo di svolgimento del colloquio	Giovedì 12 Marzo 2026 ore 10:00 presso Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, Cubo 14D piano terra, sala riunioni
Responsabile del procedimento	Dott. Marchese Gianluigi, Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche (CTC), Settore Servizi Amministrativi, Ricerca e Alta Formazione, mail: gianluigi.marchese@unical.it , tel. 0984/492103

Art. 2 (Requisiti di partecipazione)

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati, italiani o stranieri, in possesso di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico o di un titolo conseguito all'estero riconosciuto equivalente al solo fine del conferimento dell'incarico dalla Commissione giudicatrice, **conseguito da non più di sei anni**, e di un *curriculum* idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca (si veda Tabella 1).

Non possono partecipare alla presente selezione:

- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione e devono essere dichiarati nella stessa domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche e notificata all'interessato.

Art. 3 (Presentazione delle domande di partecipazione)

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, redatta in carta semplice, nonché tutta la complessiva documentazione (*curriculum*, titoli posseduti, documenti e pubblicazioni ritenuti utili per la procedura), deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche presso l'Università della Calabria, cubo 12 C 5° piano – Ponte Pietro Bucci - 87036 Arcavacata di Rende (CS) e dovrà pervenire entro il termine perentorio **delle ore 12:00 di venerdì 06 marzo 2026**.

La domanda potrà essere presentata tramite una delle seguenti modalità:

- **mediante Posta Elettronica Certificata** personale all'indirizzo PEC del Dipartimento: dipartimento.ctc@pec.unical.it, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale su tutti i

documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Si precisa che l'invio della domanda a mezzo PEC dovrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC e non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata;

- **per posta elettronica ordinaria** trasmessa contestualmente ai seguenti 3 indirizzi: direttore.ctc@unical.it, gianluigi.marchese@unical.it, antonietta.gallo@unical.it, esclusivamente in formato PDF, con apposizione di firma digitale su tutti i documenti da sottoscrivere o con apposizione di firma autografa su tutti i documenti da sottoscrivere, di cui si invierà scannerizzazione resa in formato PDF. In questo caso, alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

- **su supporto cartaceo**, tramite consegna a mano, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, da effettuare presso l'Ufficio Protocollo del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche al seguente indirizzo: Via P. Bucci - Cubo 12 C – 5° piano, 87036 Arcavacata di Rende (CS).

Alla domanda dovrà essere allegata copia del proprio documento di identità in corso di validità.

Nell'oggetto della PEC, della mail ordinaria o sul plico dovranno essere citati: "Domanda per incarico di ricerca - responsabile della ricerca/tutor Prof.ssa Isabella Nicotera, D.D. n. ____ del __/__/____, gruppo scientifico-disciplinare, settore scientifico-disciplinare, Dipartimento, Nome e Cognome del candidato".

La domanda e gli allegati fatti pervenire a mezzo PEC o mail dovranno **essere in formato PDF non modificabile** e non dovranno prevedere codici di apertura dei file.

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il suddetto termine, stabilito per la ricezione. La validità dell'orario di ricezione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità derivante da eventuale smarrimento dell'istanza di partecipazione alla procedura dovuto al malfunzionamento dei sistemi telematici di trasmissione della stessa.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il CUP del progetto, il gruppo scientifico-disciplinare e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso. Dovrà essere inoltre indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'indirizzo PEC.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente bando (Allegato A - Modello di domanda).

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando i capi d'imputazione e gli estremi delle relative sentenze;
- di non avere procedimenti e processi penali pendenti o gli eventuali procedimenti e/o processi penali pendenti, indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- di essere in possesso dei requisiti di partecipazione indicati nella Tabella 1;
- di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- di non avere fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto il conferimento dell'incarico, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.

Art. 4 (Disposizioni legate alle domande di partecipazione)

La mancanza nella domanda di partecipazione anche di una sola dichiarazione di cui al precedente art. 3 comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla selezione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica l'ammissione alla selezione pubblica. Dell'inammissibilità dell'istanza di partecipazione alla selezione pubblica è data in ogni caso comunicazione all'interessato.

Ogni eventuale variazione del recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, indicandolo nella domanda, deve tempestivamente essere comunicata tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo del Responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della Legge n. 104/1992 o portatori di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla selezione, pena l'inapplicabilità del beneficio, l'ausilio/supporto necessario in relazione al proprio handicap e/o disturbo specifico dell'apprendimento per poter sostenere il colloquio, ove previsto, producendo una certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda, formulata secondo lo schema di cui all'allegato A:

- 1) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum vitae et studiorum*, debitamente datato e firmato, da compilare utilizzando l'allegato B al presente bando, completo dell'indicazione dei titoli posseduti che si intendono presentare per la valutazione e dell'intera produzione scientifica;
- 3) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, scelte dal candidato nell'ambito della propria produzione scientifica. Le pubblicazioni scientifiche dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità di cui al successivo art. 5. A tal fine occorre dichiarare che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale e che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico;
- 4) elenco, debitamente firmato, delle suddette pubblicazioni, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altri concorsi, selezioni pubbliche o valutazioni comparative.

Art. 5 (Pubblicazioni e modalità di presentazione)

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco e nel rispetto nel limite massimo indicato nella Tabella 1 del presente bando, dovranno essere allegate alla domanda e corredate da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato C, con la quale, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative al nome degli autori, al titolo, alla casa editrice, alla data e al luogo di edizione.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono risultare adempiuti gli obblighi relativi al deposito previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660.

Per i lavori stampati successivamente al 1° settembre 2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse

culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico".

Sono considerate valutabili ai fini della presente procedura le opere per le quali risulti effettuato il deposito legale nelle forme sopra dette al momento della scadenza del bando nonché gli estratti di stampa.

L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita al lavoro stesso, che attesti l'avvenuto deposito oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, compilando l'allegato D.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera devono essere accompagnate da idonea traduzione in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato deve allegare una dichiarazione che attesti il proprio contributo, utilizzando una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D. In mancanza della suddetta dichiarazione, la determinazione relativa al contributo del candidato sarà rimessa all'autonoma valutazione della Commissione giudicatrice.

Art. 6 (Commissione giudicatrice)

1. La Commissione giudicatrice sarà individuata secondo le disposizioni contenute nel "Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240".

2. La Commissione, composta da 3 componenti, secondo quanto previsto dall'art. 35 del citato regolamento, individuati, ove possibile, in garanzia di un'adequata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando, è nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche su proposta del Consiglio di Dipartimento. Possono essere nominati anche i professori e i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. Un membro della Commissione svolgerà le funzioni di Segretario verbalizzante.

3. La Commissione, in occasione della prima riunione e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 37 del Regolamento, delibera i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio. Le riunioni della Commissione giudicatrice potranno svolgersi in presenza ovvero in modalità telematica. Nel caso in cui le riunioni dovessero svolgersi in modalità telematica, la Commissione avrà cura di indicare nei verbali la piattaforma utilizzata.

Art. 7 (Modalità di svolgimento delle selezioni)

1. La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei candidati, tramite esame dei titoli e delle pubblicazioni e di un colloquio, volta ad accertare il possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico di ricerca.

2. I candidati sono valutati comparativamente sulla base dei seguenti criteri:

- a) rilevanza e congruenza del percorso di studi con il programma di ricerca oggetto dell'incarico;
- b) attinenza e rilevanza delle attività di ricerca precedentemente svolte nonché delle eventuali esperienze lavorative, in relazione alle attività di ricerca oggetto dell'incarico;

- c) attinenza e rilevanza delle pubblicazioni, delle tesi e di altri prodotti scientifici allegati, con il programma di ricerca oggetto dell'incarico;
 - d) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine e l'idoneità allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto dell'incarico, nonché a valutare la conoscenza della lingua inglese e/o altre lingue rilevanti per le attività di ricerca da svolgere (si veda quanto previsto nella Tabella 1).
3. La Commissione predetermina le modalità di valutazione dei candidati.
 4. La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
 5. I punteggi attribuiti ai criteri di cui al comma 2, lettere a), b) e c) del presente articolo, dovranno essere resi noti ai candidati prima dell'effettuazione del colloquio.
 6. La Commissione, una volta conclusa la valutazione, esprime collegialmente, per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.
 7. La Commissione redige una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti dai candidati e individua il vincitore della selezione. La selezione si intende superata con un punteggio minimo di 70 punti su 100 complessivi.
 8. In caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore.

Art. 8 (Termine del procedimento)

1. La Commissione dovrà concludere i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito, entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.
2. Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui sopra il Direttore del Dipartimento provvederà alla revoca della nomina, con proprio decreto. Il Consiglio di Dipartimento, entro 15 giorni dal decreto di revoca, potrà deliberare, con il voto favorevole della maggioranza dei professori e dei ricercatori, la designazione dei componenti di una nuova Commissione, che sarà nominata dal Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento.
3. Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore di Dipartimento entro 30 giorni dalla consegna da parte della Commissione dei verbali al competente ufficio. Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo ufficiale e sul sito di Ateneo, nei termini e con le modalità stabiliti dal bando, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali.
4. In caso di rinuncia o di mancata presa di servizio o di decadenza del vincitore si può procedere allo scorrimento della graduatoria entro i termini del comma 5.
5. Entro 3 mesi dall'approvazione degli atti è possibile il conferimento di ulteriori incarichi di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria. Lo scorrimento della graduatoria nei termini su esposti, proposto dal Responsabile della ricerca ('Tutor'), deve essere autorizzato dal Consiglio di Dipartimento.
6. Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato non superiore a ulteriori 30 giorni,

purché compatibile con l'attività oggetto dell'incarico di ricerca. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato è considerata rinuncia alla presa di servizio e decadenza dalla graduatoria.

Art. 9 (Stipula del contratto di lavoro)

1. L'incarico di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di diritto privato. Esso contiene le specifiche funzioni, i diritti e i doveri relativi alla posizione, la data di inizio e di fine delle attività, il programma di ricerca, le attività previste, il trattamento economico e previdenziale spettante e il finanziamento su cui grava il contratto, il gruppo scientifico-disciplinare e l'eventuale settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento presso cui sarà prestata l'attività e il Responsabile della ricerca ('Tutor').
2. Il contratto è sottoscritto dal titolare dell'incarico di ricerca e dal Rettore o suo delegato.
3. Il contratto non configura un rapporto di lavoro subordinato, non dà luogo a diritto di accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computato ai fini di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.
4. Su proposta del Responsabile della Ricerca, l'incarico di ricerca può essere prorogato e/o rinnovato per motivate esigenze legate al completamento e/o alla prosecuzione delle attività di ricerca secondo le disposizioni previste dagli artt. 43 e 44 del sopra richiamato Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con Decreto Rettorale 27 novembre 2025, n. 1520.

Art. 10 (Compiti del titolare di incarico di ricerca)

1. Il titolare dell'incarico di ricerca svolge la propria attività sotto la supervisione del Responsabile della ricerca ('Tutor') ed è tenuto a svolgere tale attività di ricerca in modo continuativo e non meramente occasionale.
2. Il titolare dell'incarico di ricerca dovrà iniziare l'attività secondo le modalità indicate dal Responsabile della ricerca. Il mancato inizio attività secondo tali modalità costituisce grave inadempimento. Qualora il Responsabile della ricerca ritenga che l'attività del titolare dell'incarico di ricerca non proceda correttamente, egli dovrà formalmente contestare l'inadempienza al titolare stesso, indicando un periodo entro il quale correggerla. Se l'inadempienza dovesse persistere, il Responsabile della ricerca richiederà una valutazione del titolare dell'incarico di ricerca al Consiglio di Dipartimento, che, sentito il titolare dell'incarico, redigerà una apposita relazione. Un'eventuale valutazione negativa attesterà una grave inadempienza da parte del titolare dell'incarico di ricerca e comporterà la risoluzione del contratto da parte dell'Università della Calabria.
3. Alla conclusione del contratto il titolare dell'incarico di ricerca deve presentare al Consiglio di Dipartimento una relazione sull'attività di ricerca eseguita e i risultati raggiunti nell'ambito del progetto. La relazione è accompagnata dal giudizio del Responsabile della ricerca. In caso di mancata consegna della relazione non si procederà all'eventuale rinnovo dell'incarico.

Art. 11 (Trattamento retributivo, fiscale, previdenziale e assicurativo)

1. Al titolare dell'incarico di ricerca compete il trattamento economico annuo, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, come indicato nella Tabella 1 del presente bando.
2. All'incarico di ricerca di cui al presente articolo si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 (esenzione dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche); in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 (obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS e dei relativi versamenti dei contributi previdenziali); in materia di congedo per malattia, l'art.1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (diritto a indennità di malattia a carico dell'INPS, entro limiti di durata e importo, in caso di sospensione dell'attività); in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Ateneo fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.
3. Per quanto riguarda i rischi da infortuni e responsabilità civile, l'Ateneo provvede alla relativa copertura assicurativa.

Art. 12 (Incompatibilità e ulteriori incarichi)

1. Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA), né con la titolarità di borse di dottorato di ricerca ovvero altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
2. Gli incarichi di ricerca non sono compatibili con i contratti di ricerca di cui all'art. 22, Legge 240/2010, con gli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis, Legge 240/2010, e con i contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della stessa legge.
3. Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.
4. Il titolare dell'incarico di ricerca può svolgere attività professionale e stipulare contratti che rientrino nella tipologia dei contratti di lavoro autonomo, ivi incluse le attività di supporto alla didattica e alla ricerca, purché lo svolgimento di tale attività non interferisca con il proficuo andamento dell'incarico di ricerca oggetto del contratto e previa autorizzazione scritta del Responsabile della ricerca. Tali attività risultano incompatibili con l'incarico nel caso in cui manchi la suddetta autorizzazione.

Art. 13 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche dell'Università della

Calabria e trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile all'interno della sezione protezione dei dati personali del Portale di Ateneo.

Art. 14 (Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del Procedimento di cui al presente Bando è il dott. Gianluigi Marchese, Settore Servizi Amministrativi, Ricerca e Alta Formazione Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche (Università della Calabria), tel. 0984-492103, e-mail: gianluigi.marchese@unical.it.

Art. 15 (Pubblicità)

Del presente decreto verrà data pubblicità sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://bandi.mur.gov.it/incarichidiricerca.php/public/cercaFellowship>) e sul Portale dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu/>) nonché all'Albo ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unical.cineca.it/albo>), sul sito internet dell'Ateneo ("[Portale Trasparenza Università della Calabria - Bandi di concorso](#)") e del Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche ([Home Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche - Dipartimento di Chimica e Tecnologie Chimiche \(CTC\)](#)).

Art. 16 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia.

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO DI
CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE
(Prof.ssa Anna Maria Carmela Natale Vittoria NAPOLI)

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Schema di domanda (da redigersi su carta semplice)

ALLEGATO A

Al Direttore del Dipartimento
di Chimica e Tecnologie Chimiche
Università della Calabria

PROCEDURA SELETTIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI RICERCA EX ART.22-TER, LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 (bando emanato con D.D. n. _____ del _____)

GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: _____
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE _____
CUP _____

I sottoscritt_ (COGNOME) _____ (NOME) _____
CODICE FISCALE _____
NAT_ A _____ PROV. _____ IL _____
residente in _____ prov. _____ (_____)
via _____ N° _____
chiede di essere ammess_ a partecipare alla selezione sopra descritta.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. di essere nat_ in data e luogo sopra riportati;
2. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura:
COMUNE _____ PROV. _____
INDIRIZZO _____ C.A.P. _____
TELEFONO: _____ E-MAIL: _____
PEC _____

3. (barrare la casella di proprio interesse):

☐ se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____, (precisare il Comune e indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

☐ se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ (specificare lo Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento);

4. solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

5. (barrare la casella di proprio interesse):

☐ di non avere riportato condanne penali;

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali _____ (indicando i capi d'imputazione e gli estremi della/e relativa/e sentenza/e)

6. (barrare la casella di proprio interesse):

- ☐ di non avere procedimenti e processi penali pendenti;
☐ di avere i seguenti procedimenti e processi penali pendenti (*indicando i capi d'imputazione e i relativi estremi*) _____;

7.

- ☐ di essere in possesso del titolo di Laurea Magistrale o a ciclo unico o di titolo conseguito all'estero valutato equipollente/equivalente, conseguito da non più di 6 anni, ai sensi dell'art. 2 del bando, come di seguito riportato:

- Denominazione del titolo _____
- Università presso cui è stato conseguito il titolo _____
- Data di conseguimento del titolo _____

(Barrare una delle seguenti voci riferite al titolo):

- ☐ Titolo di studio italiano
- ☐ Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente/equivalente, come di seguito riportato:
- Data di riconoscimento del titolo _____
 - Riconoscimento rilasciato da _____

A tale riguardo, il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda la dichiarazione di equipollenza/equivalenza.

- ☐ Titolo di studio conseguito all'estero non ancora riconosciuto ai fini dell'equipollenza/equivalenza:
- Data di conseguimento del titolo _____
 - Riconoscimento rilasciato da _____

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda, ai fini della valutazione da parte della commissione giudicatrice e al solo fine del conferimento del contratto oggetto del bando, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D, corredata di copia scansionata del titolo nonché della relativa traduzione in italiano o in inglese;

8. di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni, il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

9. di non avere fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;

10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non avere subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;

11. di non avere un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione;
12. di essere titolare dei diritti civili e politici;
13. di presentare n. _____ pubblicazioni, secondo le modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 del bando;
14. di essere a conoscenza che le dichiarazioni false o mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
15. di autorizzare l'Università della Calabria al trattamento dei propri dati personali per come previsto dall'art. 13 del bando.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- a) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) *curriculum vitae et studiorum*, debitamente datato e firmato e compilato secondo lo schema dell'allegato B del bando;
- c) n. _____ pubblicazioni, e relativo elenco, debitamente firmato, che il/la sottoscritto/a intende far valere ai fini della procedura selettiva, presentati secondo le modalità stabilite dagli artt. 4 e 5 del bando.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda **(barrare la casella solo se di interesse)**:

☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato D, che attesti il proprio contributo alle pubblicazioni in collaborazione.

Inoltre, il/la sottoscritto/a **(barrare la casella solo se di interesse)**:

☐ dichiara di essere stato/a riconosciuto/a diversamente abile ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o portatore/portatrice di disturbi specifici dell'apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010 e richiede il seguente ausilio necessario per sostenere il colloquio, (*indicare ausilio*) _____

Il/la sottoscritto/a si impegna altresì a segnalare, tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica del responsabile del procedimento, la propria situazione, nei tempi previsti dal bando.

Al riguardo, allega alla presente domanda la relativa certificazione medico-sanitaria.

Luogo e data _____

Firma* _____

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 445/2000.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
Art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat ____ a _____ provincia di _____ il _____ residente
a _____ provincia di _____ Via _____ n. ____ consapevole
delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che quanto contenuto nel *curriculum* di seguito riportato (o allegato alla presente dichiarazione) è
corrispondente al vero e di essere in possesso di tutti i titoli in esso riportati

CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in
corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat ____ a _____ provincia di ____ il ____
residente a _____ provincia di ____ Via _____
_____ n. ____
consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

che le pubblicazioni unite alla presente e di seguito elencate sono conformi agli originali:

Per le medesime pubblicazioni sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; Legge 15 aprile 2004, n. 106; D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252).

Data _____ _L_ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in corso di validità.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
Art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

__L__ sottoscritt _____
nat ____ a _____ provincia di _____ il _____
residente a _____ provincia di _____ Via _____
_____ n. _____

consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

Data _____

__L__ Dichiarante _____

Alla presente dichiarazione va allegata copia, anche non autenticata, del proprio documento di identità in corso di validità.